

LUIGI LOTTI

## LA STAMPA POLITICA ROMAGNOLA DAL 1900 AL 1925

Nei primi venti anni dopo l'unità la lotta politica romagnola si era incentrata sulla contrapposizione fra la Destra e la Sinistra costituzionali: di elezione in elezione la Destra aveva ceduto posizioni sino a soccombere definitivamente nelle elezioni del 1882, le prime a suffragio allargato. Da quell'anno sino alla fine del secolo il punto cruciale si spostò, e si imperniò sull'assalto che l'Estrema Sinistra — in tutte le sue differenziazioni, radicale, repubblicana, socialista — dette al mondo costituzionale, nel quale alla prevalente Sinistra ben presto si congiunsero i residui gruppi di Destra, in uno sforzo comune di difesa. Dal 1892 al 1900 la lotta fra l'Estrema e i liberali toccò il suo apice e si concluse, alle soglie del secolo nuovo, con un trionfale successo dei partiti coalizzati dell'Estrema, che conquistarono nelle elezioni del giugno 1900 tutti i collegi di Romagna.

Ma a quel risultato contribuì in larga misura un fatto nuovo che segnò l'inizio di tutto un nuovo periodo nella vita politica romagnola: l'inserimento della campagna nella lotta politica, sino allora circoscritta ai centri urbani, il peso decisivo che i contadini e i braccianti assunsero nelle vicende politiche romagnole. Da quell'istante il filone liberale fu travolto, incapace di attrarre sotto le proprie insegne le masse di campagna, e con esso scomparve anche il radicalismo, l'espressione cittadina, spesso borghese prima ancora che proletaria, della Sinistra Estrema. Fu il momento dei grandi partiti di massa, del repubblicano, del socialista e del nuovo movimento cattolico organizzato, nuovo di nascita (era sorto in Romagna solo verso il '95), soprattutto nuovo per importanza. Fu il momento in cui la Romagna assunse quelle caratteristiche politiche che dureranno decenni, repubblicana a Forlì, a Cesena e nel basso

Ravennate, socialista nell'alto Ravennate, a Lugo, a Imola e piú tardi a Rimini, cattolica a Faenza, a seconda del peso che i singoli movimenti esercitarono nell'organizzazione sindacale colonica o bracciantile nelle rispettive zone. Fu il momento in cui, dissoltosi il radicalismo, spezzatasi l'Estrema Sinistra, quattro forze agirono sulla scena politica romagnola: repubblicani, socialisti, cattolici e liberali.

Il repubblicanesimo e il socialismo erano ormai nettamente prevalenti, ma fra loro impegnati in una lotta concorrenziale spesso aspra e talora persino violenta e che costituisce il vero motivo di fondo della vita politica romagnola per tutto il primo quindicennio del secolo; i cattolici erano saldissimi nel Faentino e potenzialmente numerosi — ai fini elettorali — nelle zone non ancora toccate da nessun movimento politico, come tutta la zona appenninica e per qualche anno la campagna riminese, ma ridotti a nuclei sparuti là ove l'organizzazione sindacale nelle campagne per opera di repubblicani e socialisti aveva portato a una pressoché totale scristianizzazione; infine i liberali, schiacciati dal peso elettorale del mondo rurale, ma ancora assai numerosi nelle città e in ogni caso usufruenti nelle elezioni politiche dei voti cattolici.

Queste le forze politiche, questi i quattro essenziali filoni della stampa politica romagnola nei primi venticinque anni del secolo, cui si aggiunse negli ultimi anni il filone fascista. A Ravenna, a Faenza, a Lugo, a Forlì, a Cesena, a Rimini, a Imola uscirono per anni, con continuità o saltuariamente, giornali di tutte e quattro queste tendenze. Solo a Imola non apparvero periodici repubblicani, ma già dagli ultimi anni del decennio '80-'90 il repubblicanesimo imolese convertitosi al collettivismo per influsso di Luigi Sassi, aveva trasmigrato in massa nel socialismo di Andrea Costa. A Faenza e a Rimini rimarranno ancora invece giornali radicali: a Faenza sarà l'estremo — e fallito — tentativo di mantenere salda una coalizione della sinistra laica contro il prevalere cattolico, a Rimini piú semplicemente il fatto che, assenti ancora le campagne dalla lotta politica, rimarrà viva la vecchia tematica, la contrapposizione fra « liberali » e « radicali », dissoltasi ovunque nelle altre zone di Romagna. Ma a parte queste poche differenziazioni locali, si può dire che è caratteristica comune di ogni centro romagnolo avere giornali di tutti e quattro i movimenti politici.

Non tutti di eguale peso, certo. Così fra i liberali spiccava *Il Ravennate*, il solo quotidiano fra tutti i giornali romagnoli dell'epoca, oppure, per l'alto livello impressogli dal suo direttore Na-

zarenò Trovanelli, *Il Cittadino* di Cesena; fra i repubblicani *La Libertà* di Ravenna, o il forlivese *Pensiero romagnolo* di Giuseppe Gaudenzi o il cesenate *Popolano* di Ubaldo Comandini; fra i socialisti *La Romagna socialista* di Ravenna o piú ancora la mussoliniana *Lotta di classe*.

Le pagine che seguono vogliono costituire un elenco, il piú possibile completo dei giornali usciti dal 1900 al 1925. Certamente alcuni mi saranno sfuggiti, e del resto non tutti purtroppo sono conservati nelle biblioteche; cosí come di alcuni dei giornali citati le indicazioni sono veramente troppo sommarie se non addirittura imprecise. Deliberatamente poi non ho tenuto conto dei numeri unici o comunque delle pubblicazioni effettuate per ricorrenze particolari o per cimenti elettorali. Tuttavia, anche in questi limiti, il quadro offerto dalla stampa politica romagnola nei primi venticinque anni del secolo è straordinariamente vivo e ricco. Sono qui elencate ben 118 testate, diciotto liberali, diciotto cattoliche (comprese due del primo movimento democratico cristiano), due radicali (fra le quali *Il Lamone* di Faenza divenuto nel 1910 repubblicano), undici repubblicane, due repubblicane intransigenti (espressione della corrente che rifiutò sempre di partecipare alle elezioni per non riconoscere neppure indirettamente le istituzioni monarchiche), una repubblicana autonoma (susseguente alla scissione dal PRI di Ubaldo Comandini, nel 1923), ventisette socialiste, una sindacalista rivoluzionaria, tre comuniste (sorte in concomitanza o poco dopo la fondazione del partito comunista, nel 1921), due anarchiche, infine diciotto fasciste, nate ovviamente tutte nel dopoguerra e tutte di brevissima durata tranne le due — piú un'altra a Imola — che per disposizioni superiori assorbito su basi provinciali la stampa locale. Inoltre sono elencate altre tredici testate, quattro di giornali antimilitaristi o anticlericali e nove di giornali sindacali, con richiami politici talora piú talora meno accentuati.

Quasi tutti questi giornali ebbero vita breve e spesso travagliata. Solo pochi percorsero quasi tutto l'arco del venticinquennio, *Il Ravennate* e *Il Cittadino* fra i liberali, *Il Piccolo* di Faenza, *L'Ausa* di Rimini e *Il Diario* di Imola fra i cattolici, *La Libertà* di Ravenna, *La Vedetta* di Lugo, *Il Lamone* di Faenza, *Il Pensiero romagnolo* di Forlì e *Il Popolano* di Cesena fra i repubblicani, *La Romagna socialista* di Ravenna e *La Lotta* di Imola fra i socialisti.

Tutti questi e gli altri allora esistenti furono costretti a cessare le pubblicazioni all'avvento del fascismo; solo i cattolici si salvarono ripiegando dal campo politico all'apostolato religioso. Cosí

nel 1923 di tutta la stampa politica romagnola non restò, repentinamente, quasi piú niente: oltre a tre giornali fascisti (a Ravenna, a Forlì e a Imola) sopravvivevano sei giornali cattolici che di politico non avevano piú nulla, uno liberale e uno repubblicano autonomo, ma entrambi per poco tempo. Un solo nuovo giornale non fascista ortodosso nascerà nel 1924, e sarà *La Rivolta ideale* di Faenza, espressione — subito repressa — della corrente che voleva conciliare il fascismo con la libertà.

Nessuno poté prevedere allora che una stampa politica locale di peso e importanza pari a quella che spariva non sarebbe piú rinata. Quando, vent'anni dopo, con il ritorno alla libertà politica rinasciranno alcune delle vecchie testate o ne nasceranno di nuove, il loro influsso non sarà neppure lontanamente paragonabile al passato. L'affermarsi di altri mezzi di comunicazione quali la radio e poi la televisione, il diffondersi della grande stampa quotidiana, di partito o no, il posto riservato in quest'ultima alle cronache locali, il graduale uniformarsi dei problemi politici nelle diverse zone, finirà per esaurire o almeno attenuare fortemente la funzione della stampa periodica locale. I 118 giornali che sono elencati nelle pagine che seguono — raggruppati dapprima per città e successivamente per movimenti politici — testimoniano perciò il momento piú intenso che la stampa politica romagnola abbia vissuto e che corrisponde al periodo piú importante della storia della Romagna post-unitaria.

GIORNALI DI RAVENNA

<i>Liberali</i>	<i>Cattolici</i>	<i>Repubblicani</i>	<i>Socialisti</i>	<i>Fascisti</i>	<i>Altri</i>
<p>Il Ravennate 1864-1923</p> <p>Il Faro romagnolo 1892-1910</p> <p>Il Rinnovamento 1904-1908</p> <p>La Nuova Romagna 1919-1926</p>	<p>L'Eco di Ravenna 1902-1903</p> <p>Il Risveglio 1904-1914</p> <p>Il Romagnolo 1914-1944</p>	<p>La Libertà 1900-1923</p> <p><i>Mazziniani intransigenti</i></p> <p>L'Apostolato mazziniano 1909-1922</p> <p>La Voce mazziniana 1912-1915</p> <p><i>Federazione autonoma della Romagna e delle Marche</i></p> <p>L'Italia del popolo 1923-1925</p>	<p>La Parola dei socialisti 1899-1908</p> <p>La Romagna socialista 1908-1922</p> <p>La Folgore di Bagnara 1908 (Bagnara)</p> <p><i>Anarchici</i></p> <p>L'Aurora 1904-1909</p>	<p>La Rivolta ideale 1922</p> <p>La Santa Milizia 1923-1943</p>	<p>Bollettino della Camera del Lavoro di Ravenna e provincia 1914</p> <p>Primavera umana 1906-1907 (antimilitarista e anticlericale)</p> <p>L'Unità sindacale 1914 (Camera del Lavoro)</p>

## GIORNALI DI LUGO

<i>Liberali</i>	<i>Cattolici</i>	<i>Repubblicani</i>	<i>Socialisti</i>	<i>Fascisti</i>	<i>Altri</i>
<p>Il Romagnolo indipendente 1904</p> <p>Corriere di Lugo 1907-1909</p>	<p>Il Domani 1911-1913</p> <p>La Squilla 1914-1915</p> <p>Il Messaggero 1921-1943</p>	<p>La Vedetta 1892-1926</p> <p>La Scopa 1911-1919</p>	<p>La Via 1906-1910</p> <p>La Fiamma 1910-1911</p> <p>La Fiamma socialista 1913-1914</p>	<p>La Fiaccola 1921</p> <p>Il Popolo fascista 1922</p> <p>La Santa Milizia (Massalombarda) 1922</p> <p>Combattenti</p> <p>La Voce del combattente 1922-1923</p>	

GIORNALI DI FAENZA

<i>Liberali</i>	<i>Cattolici</i>	<i>Radicali</i>	<i>Socialisti</i>	<i>Fascisti</i>	<i>Altri</i>
<p>Corriere faentino 1900-1913</p> <p>La Rivolta ideale 1913</p>	<p>Il Piccolo 1899-1920</p> <p>L'Idea popolare 1921-1923</p> <p>Il Nuovo Piccolo 1923-1944</p> <p><i>Democratici cristiani</i></p> <p>Il Solco 1905-1906</p>	<p>Il Lamone 1883-1909</p> <p><i>Repubblicani</i></p> <p>Il Popolo 1904-1909</p> <p>Il Lamone 1910-1923</p> <p>Il Giornale del popolo 1922</p> <p>La Giovane Romagna 1911-1912</p>	<p>Il Socialista 1904-1922</p> <p>La Romagna rossa 1911</p> <p>Brisighella socialista 1907-1908 (Brisighella)</p>	<p>Lotta politica 1922-1923</p> <p>La Rivolta ideale 1924</p>	<p>Emancipazione 1914</p> <p>Il Giornale dei Lavoratori 1920-1922</p>

## GIORNALI DI FORLÌ

Liberali	Cattolici	Repubblicani	Socialisti	Fascisti	Altri
<p>Il Presente 1897-1903</p> <p>Critica cittadina 1904-1910</p> <p>La Difesa 1910-1912</p>	<p>Lavoro d'oggi 1901-1908</p> <p>Il Momento 1919-1936</p>	<p>Il Pensiero romagnolo 1894-1923</p>	<p>Il Risveglio 1893-1901</p> <p>Il Risveglio socialista 1904</p> <p>L'Idea socialista 1905-1907</p> <p>Lotta di classe 1910-1921</p> <p>Guerra alla guerra 1917-1919</p> <p>Il Risveglio 1922</p> <p>Il Socialista 1914 (Forlimpopoli)</p>	<p>Il Popolo di Romagna 1922-1943</p>	<p>La Giovane Romagna 1905-1906 (anticlericale e antimilitarista)</p> <p>Il Mezzadro 1911 (Federazione mezzadrica)</p> <p>La Terra 1903 (Contadini e braccianti)</p>

GIORNALI DI CESENA

Liberali	Cattolici	Repubblicani	Socialisti	Fascisti	Altri
<p>Il Cittadino 1889-1922</p>	<p>Il Savio 1899-1902</p> <p>Il Corriere cesenate 1911-1927</p> <p>Il Risveglio 1923-1943</p> <p>Noi giovani 1919-1925</p> <p>Democratici cristiani L'Azione 1906-1918</p>	<p>Il Popolano 1902-1923</p>	<p>Il Cuneo 1905-1911</p> <p>Sorgete! 1914-1915</p> <p>Spartaco 1919-1922</p> <p>Comunisti</p> <p>Lotta di classe 1921-1922 (Cesenatico)</p>	<p>A noi! 1922-1923</p> <p>L'Eco del Savio 1924</p> <p>Il Sindacalista 1924</p> <p>Rinascita 1925</p>	

GIORNALI DI RIMINI

<i>Liberati</i>	<i>Cattolici</i>	<i>Radicati</i>	<i>Socialisti</i>	<i>Fascisti</i>	<i>Altri</i>
Corriere riminese 1911-1920	L'Ausa 1896-1926	Il Momento 1908-1915 <i>Repubblicani</i> La Riscossa 1903-1923 Il Giornale del popolo 1913-1915 La Voce dei lavoratori 1920	La Difesa 1903 Il Pensiero socialista 1904-1906 Avanti! 1906 Germinal 1919-1922 La Fiaccola 1913 (Santa Sofia)	La Penna fascista 1922-1923 La Prora 1924-1925 <i>Arditi</i> La Testa di ponte 1924-1925	La Scopa 1910-1911 (anticlericale) (Santa Sofia) La Fonte 1912 (d'avanguardia) (Santa Sofia) Il Contadino 1913-1914 (Leghe dei contadini)

GIORNALI DI IMOLA

Liberali	Cattolici	Repubblicani	Socialisti	Fascisti	Altri
<p>Il Risveglio 1906-1907</p> <p>Il Santerno 1907-1908</p> <p>La Romagna liberale 1908-1909</p> <p>Il Cittadino 1910-1913</p> <p>Il Lavoratore 1912</p>	<p>L'Eco 1900-1902</p> <p>Il Diario 1902-1941</p>		<p>La Lotta 1898-1922</p> <p>Il Pungolo 1912-1913</p> <p>La Scolta 1918-1921</p> <p>Sindacalisti</p> <p>La Tribuna operaia 1909-1910</p> <p>Comunisti</p> <p>Il Comunista 1920-1921</p> <p>Il Momento 1921</p> <p>Anarchici</p> <p>Sorgiamo! 1920-1923</p>	<p>La Fiamma 1922-1923 e 1924-1927</p> <p>Imola nostra 1923-1924</p>	<p>Il Diritto operaio 1913-1915 (Camera del Lavoro)</p> <p>Il Campo 1914-1916 (Fratellanze coloniche)</p>

## GIORNALI LIBERALI

- IL CITTADINO                      Settimanale. Uscì a Cesena dal 2 giugno 1889 al 20 maggio 1922. Sino alla morte, avvenuta nel 1915, fu diretto da Nazzareno Trovanelli.
- IL CITTADINO                      « Organo del partito costituzionale imolese » uscì con periodicità settimanale dal 1910 al 12 agosto 1913.
- IL CORRIERE DI LUGO              Quindicinale. Uscì a Lugo dal 1907 al 1909.
- CORRIERE FAENTINO              Settimanale. Uscì a Faenza dal 29 luglio 1900 al 22 agosto 1903.
- CORRIERE RIMINESE              Settimanale pubblicato a Rimini. Il primo numero apparve il 2 maggio 1911. Cessò le pubblicazioni il 2 gennaio 1920 per concentrare le iniziative liberali sul nuovo giornale liberale apparso a Ravenna nel settembre precedente, *La Nuova Romagna*.
- CRITICA CITTADINA              Settimanale. Fu pubblicato a Forlì dal 20 settembre 1904 all'8 ottobre 1910, sotto la direzione dell'avvocato Curzio Casati.
- LA DIFESA                          Settimanale. Apparve a Forlì il 15 ottobre 1910, subentrando alla *Critica Cittadina*. Uscì sino al 12 ottobre 1912.
- IL FARO ROMAGNOLO              Fondato da Eugenio Lavagna il 1° gennaio 1892, uscì a Ravenna come quotidiano nel primo anno, nel 1897 e nel 1904, come bisettimanale negli altri anni. Cessò le pubblicazioni il 27 febbraio 1910.
- IL LAVORATORE                      « Quindicinale a cura dei giovani liberali » uscì a Imola nel 1912.
- LA NUOVA ROMAGNA              Settimanale. Il primo numero uscì a Ravenna il 13 settembre 1919, l'ultimo il 28 gennaio 1926. Fu soppresso.
- IL PRESENTE                        Diretto dal professor Giuseppe Panzavolta uscì a Forlì settimanalmente dal 21 marzo 1897 al 19 dicembre 1903.
- IL RAVENNATE                      Fondato a Ravenna da Eugenio Lavagna nel 1864 fu ceduto nel dicembre 1886 al banchiere Emilio Ghezzi e divenne organo dei liberali moderati. Per contrapporgli un periodico dei liberali progressisti il conte Achille Rasponi fondò il *Corriere delle Romagne*, ma con il 1° gennaio 1887 i due giornali si fusero. Da allora il giornale uscì con il doppio titolo, ma per certi periodi solo con l'uno o con

l'altro. Per venti anni fu diretto da Francesco Savigni. Cambiò spesso di proprietà, ma rimase sempre il portavoce del liberalismo moderato. Quotidiano, mantenne quasi sempre una tale periodicità o, in ogni caso, una periodicità intensa, tri- o quadrisettimanale. Fu settimanale solo negli ultimi due anni. L'ultimo numero uscì il 16 giugno 1923.

- IL RINNOVAMENTO Settimanale, uscì a Ravenna dal 5 giugno 1904 al 1908. Fu il portavoce dei « Giovani liberali » romagnoli. Fu diretto dal dottor Pietro Martinetti Cardoni sino al 1907, poi dal dottor Filippo Naldi.
- IL RISVEGLIO « Periodico quindicinale economico politico letterario » uscì a Imola dal 16 ottobre 1906 al 24 settembre 1907. Con l'8 ottobre 1907 assunse il titolo de *Il Santerno*.
- LA RIVOLTA IDEALE « Periodico di critica e di azione liberale indipendente », uscì a Faenza dal 2 al 31 ottobre 1913, in tutto cinque numeri. Pubblicato da Piero Zama e Giuseppe Donati, aveva lo scopo di sostenere la candidatura di Luigi Cavina nelle prime elezioni a suffragio universale.
- LA ROMAGNA LIBERALE Uscì a Imola, con periodicità settimanale dal 1° novembre 1908 al 23 novembre 1909.
- IL ROMAGNOLO INDIPENDENTE Uscì a Lugo nel 1904.
- IL SANTERNO Fu il nuovo titolo assunto dall'imolese *Risveglio*. Uscì dall'8 ottobre 1907 al 7 luglio 1908.

#### GIORNALI CATTOLICI

- L'AUSA Uscì a Rimini dal 1896 sino a quando fu soppresso, con il numero del 30 ottobre 1926. Settimanale.
- IL CORRIERE CESENATE Settimanale, uscì a Cesena dal 12 agosto 1911 al 22 luglio 1922.
- IL DIARIO Titolo assunto l'11 ottobre 1902 dal settimanale imolese *L'Eco*. Fu pubblicato sino al 1944.
- IL DOMANI Quindicinale, uscì a Lugo dal 1911 al 15 ottobre 1913.
- L'ECO « L'Eco del Circondario e della Diocesi di Imola ». Periodico politico amministrativo. Settimanale, uscì dal 13 ottobre 1900. L'11 ottobre 1902 mutò il titolo in *Il Diario*.

- L'ECO DI RAVENNA      Settimanale, fu pubblicato a Ravenna dal 22 febbraio 1902 al 30 dicembre 1903.
- L'IDEA POPOLARE      Nome assunto dal settimanale *Il Piccolo* di Faenza allorché il 15 febbraio 1920 si trasformò in organo della Sezione faentina del Partito popolare italiano. L'ultimo numero apparve il 2 settembre 1923 e gli subentrò *Il Nuovo Piccolo*.
- IL LAVORO D'OGGI      Settimanale. Uscì a Forlì dal 6 ottobre 1901 al 27 giugno 1908.
- IL MESSAGGERO      Settimanale lughese. Dal 1921 al 1925 si qualificò « Bollettino parrocchiale e festivo di propaganda religiosa ». Dal 1926 come settimanale cattolico. L'ultimo numero uscì nel 1943.
- IL MOMENTO      Settimanale pubblicato a Forlì dal 1919 al 1936, diretto da mons. Adamo Pasini. Dal primo numero al 26 giugno 1920 si qualificò « settimanale popolare »; poi sostituì la dizione con le parole [Il Momento] « chiama i cattolici all'azione ».
- NOI GIOVANI      Organo della Federazione della Gioventù cattolica cesenate. Uscì dal 5 aprile 1919 al 1° dicembre 1925.
- IL NUOVO PICCOLO      Settimanale faentino. Subentrò all'*Idea popolare* il 16 settembre 1923 quando il settimanale cattolico faentino cessò di essere organo del Partito popolare. Uscì sino al 1944.
- IL PICCOLO      Settimanale faentino. Il primo numero uscì nel 1899. Durò sino all'8 febbraio 1920 allorché il giornale, divenendo organo del Partito popolare, si intitolò *L'Idea popolare*.
- IL RISVEGLIO      Settimanale ravennate. Uscì dal 20 febbraio 1904 al 12 dicembre 1914.
- IL RISVEGLIO      Settimanale cesenate. Il primo numero apparve il 6 gennaio 1923; è stato pubblicato sino al 1946.
- IL ROMAGNOLO      Settimanale ravennate. Uscì dal 1914 al 1944.
- IL SAVIO      Settimanale pubblicato a Cesena dal 4 giugno 1899 al 1902. Nell'ultimo anno sostituì la qualifica originaria di periodico settimanale popolare in periodico settimanale democratico-cristiano.
- LA SQUILLA      Quindicinale. Uscì a Lugo dal 9 agosto 1914 (numero di saggio il 19 luglio 1914) al 30 maggio 1915.

— *Giornali del primo movimento democratico-cristiano*

- L'AZIONE                      Settimanale dei democratici cristiani. Organo ufficiale della Lega Democratica Nazionale, poi della Lega Democratica Cristiana. Uscì a Cesena dal 1906 al 1918.
- IL SOLCO                      « Quindicinale di propaganda cristiana », uscì a Faenza sotto la direzione dell'avvocato G. Mazzotti dal 3 settembre 1905 al 1° settembre 1906.

## GIORNALI RADICALI

- IL LAMONE                    (Si veda *Il Lamone* fra i giornali repubblicani).
- IL MOMENTO                 Settimanale, uscì a Rimini dal 25 dicembre 1908 al 23 dicembre 1915.

## GIORNALI REPUBBLICANI

- IL GIORNALE  
DEL POPOLO                 Mensile, uscì a Faenza dal 25 febbraio al 30 settembre 1922.
- IL GIORNALE  
DEL POPOLO                 È il nuovo titolo assunto nel 1913 dal settimanale riminese *La Riscossa*, del quale, dopo cinque numeri, riprese anche la numerazione.
- LA GIOVANE ROMAGNA    « Periodico quindicinale a cura dei giovani repubblicani », fu pubblicato a Faenza sotto la direzione di Enrico Golfieri nel 1911 e nel 1912.
- IL LAMONE                    Uscì settimanalmente a Faenza dal 17 agosto 1884 al 5 aprile 1925. « Periodico faentino » fu radicale dalle origini al 1° gennaio 1910 allorché si fuse con *Il Popolo* e divenne repubblicano. Assunse contemporaneamente una periodicità bisettimanale, ma con il gennaio 1913 tornò ad essere settimanale. Fu diretto da Giuseppe Masoni e da Achille Cenni.
- LA LIBERTÀ                 « Giornale dei repubblicani di Ravenna » uscì settimanalmente con lievi modifiche al sottotitolo dal 1° gennaio 1900 al 27 gennaio 1923.
- IL PENSIERO  
ROMAGNOLO                 Settimanale diretto da Giuseppe Gaudenzi, uscì a Forlì dal 19 agosto 1894 all'8 dicembre 1923. Dal 30 ottobre 1898 al giugno 1899 assunse con il sottotitolo di « Popolo sovrano » le funzioni di organo ufficiale del PRI svolte sino allora dal giornale omonimo. L'11 gennaio 1902 assunse il sottotitolo di

- « Organo dei repubblicani della regione », parzialmente modificato nel 1919. Il 5 maggio 1923 divenne « Organo della Consociazione repubblicana romagnola ».
- IL POPOLANO      Settimanale. Uscì a Cesena dal 5 maggio 1902 al 1923.
- IL POPOLO        « Organo della sezione faentina del partito repubblicano italiano » uscì settimanalmente dal 1° gennaio 1904 alla fine del 1909 allorché si fuse con *Il Lamone*.
- LA RISCOSSA      « Periodico settimanale repubblicano » uscì a Rimini mutando più volte il sottotitolo dal 9 febbraio 1903 al 27 febbraio 1913, e di nuovo — ma come quindicinale — dal 22 gennaio 1921 all'8 agosto 1923. Dal 22 marzo 1913 al 22 maggio 1915, allorché cessò le pubblicazioni per lo scoppio della guerra, uscì con il titolo *Il Giornale del Popolo*.
- LA SCOPA         « Periodico di propaganda repubblicana » uscì a Lugo il 23 luglio 1911 come mensile, e durò sino al 1913. Nel 1919 riprese le pubblicazioni senza periodicità fissa.
- LA VEDETTA      Settimanale, uscì a Lugo dal 1892 al 26 marzo 1926.
- LA VOCE  
DEI LAVORATORI      Settimanale uscito a Rimini dal 12 settembre al 25 dicembre 1920, portavoce delle organizzazioni sindacali e repubblicane nel Riminese.

— *Federazione Repubblicana Autonoma della Romagna e delle Marche*

- L'ITALIA DEL POPOLO      « Periodico della Federazione Repubblicana Autonoma della Romagna e delle Marche », creata per scissione dopo il congresso nazionale del PRI tenutosi a Roma nel dicembre 1922, il giornale uscì settimanalmente a Ravenna sotto la direzione di Ubaldo Comandini e Oddo Marinelli a partire dal 20 febbraio 1923. Morto Comandini il 1° marzo 1925, dopo l'estate di quello stesso anno il giornale annunciò di volersi dedicare a un compito di educazione mazziniana. Ma dovette cessare le pubblicazioni con il numero del 24 ottobre 1925.

— *Mazziniani intransigenti*

- L'APOSOLATO  
MAZZINIANO              « Periodico settimanale del Partito mazziniano italiano intransigente » uscì dal 28 febbraio 1909 al 21 dicembre 1913 e successivamente dal 5 ottobre 1919 al 25 febbraio 1922. Pubblicato inizialmente

a Ravenna e poi in altre città, fu quindicinale nel secondo periodo.

LA VOCE  
MAZZINIANA

« Giornale politico letterario sociale » uscì a Ravenna dal 6 dicembre 1912 al 1° maggio 1915. Dopo la guerra, nella primavera del 1920 riprese le pubblicazioni a Faenza come portavoce quindicinale del Partito mazziniano italiano.

#### GIORNALI SOCIALISTI

AVANTI!

Uscì a Rimini nel 1906 a partire dall'11 febbraio. Settimanale, ne era redattore responsabile Luigi Galliardi.

BRISIGHELLA  
SOCIALISTA

Uscì con varia periodicità a Brisighella dal 24 febbraio 1907 al 4 ottobre 1908.

IL CUNEO

Uscì a Cesena dal 22 aprile 1905 al 6 novembre 1911. « Periodico socialista », con il numero del 21 settembre 1907 mutò il sottotitolo in « Organo della Federazione socialista dei Collegi di Cesena e Santarcangelo ». Nel novembre 1911 si fuse con *La Lotta di Classe* di Forlì.

LA DIFESA

« Periodico settimanale riminese pel trionfo del progresso, del lavoro, della giustizia e della libertà », uscì dal 25 gennaio al 16 dicembre 1903. Settimanale, ne fu redattore responsabile Pietro Monaldini.

LA FIACCOLA

« Periodico quindicinale di propaganda socialista » uscì a Santa Sofia nel 1913 a cominciare dal 15 gennaio.

LA FIAMMA

« Organo della Federazione socialista del Collegio di Lugo » uscì settimanalmente a Lugo dal 9 ottobre 1910 al 23 dicembre 1911.

LA FIAMMA  
SOCIALISTA

« Già " La Fiamma " - Organo della Federazione collegiale socialista lughese e delle Organizzazioni rosse ». Quindicinale, uscì dal 9 febbraio 1913 al 9 agosto 1914.

LA FOLGORE  
DI BAGNARA

« Periodico settimanale della Casa del Popolo » fu pubblicato a Bagnara nel 1908. Con il numero 7 del 21 giugno modificò il sottotitolo in « Periodico del Collegio di Bagnara ». Settimanale all'inizio, uscì poi con periodicità varia. Ne fu direttore Paolo Pinneri.

- GERMINAL Dopo un numero unico « edito dalla Sezione socialista per la difesa dei lavoratori » il 1° marzo 1919, uscì settimanalmente a Rimini dall'11 maggio 1919 all'8 luglio 1922. Ne fu direttore Biagio Pedrizzi.
- GUERRA ALLA GUERRA « Periodico quindicinale per l'istruzione e la difesa della povera gente », fu pubblicato a Forlì dal 28 dicembre 1917 al 15 maggio 1919, con una lunga interruzione dal 15 maggio 1918 al 15 febbraio 1919.
- L'IDEA SOCIALISTA « Organo settimanale della Federazione socialista forlivese », fu pubblicato dal 3 dicembre 1905 al 28 luglio 1907. Fu retto da un Comitato di redazione composto da Aurelio Valmaggi, Guglielmo Saviotti e Luigi Donati.
- LA LOTTA « Giornale socialista » quindicinale, uscì a Imola dal 16 ottobre 1898 al 31 dicembre 1922. Mutò più volte il sottotitolo: il 2 aprile 1899 assunse quello di « Organo dei socialisti della provincia di Bologna », il 21 febbraio 1904 « Giornale socialista - Organo collegiale », il 28 dicembre 1919 « Organo della Federazione circondariale socialista imolese », infine il 12 novembre 1922 « Organo del Partito socialista italiano unitario ». Fu diretto inizialmente da Andrea Costa.
- LOTTA DI CLASSE Inizialmente « Organo della Federazione collegiale socialista forlivese » il 5 novembre 1910 assunse il sottotitolo di « Organo della Federazione collegiale socialista », il 4 novembre 1911 « Organo dei socialisti della provincia di Forlì », il 21 maggio 1916 « Organo dei socialisti della Federazione forlivese », infine il 1° maggio 1919 « Settimanale dei socialisti del Forlivese ». Generalmente settimanale, uscì dal 9 gennaio 1910 al 14 ottobre 1916 e dal 16 giugno 1919 al 7 maggio 1921. Fu diretto inizialmente da Benito Mussolini e, dalla fine del 1912 al 1916 da Olindo Vernocchi; dopo la guerra da Ettore Croce e Viscardo Montanari. Nel maggio 1921 si fuse con *La Romagna Socialista* di Ravenna.
- LA PAROLA DEI SOCIALISTI Settimanale, uscì a Ravenna dal 12 agosto 1899 al 4 aprile 1908. « Organo della Federazione collegiale (I e II Collegio elettorale politico di Ravenna) dei Comuni di Ravenna, Russi, Cervia, Cotignola, Bagnacavallo, Alfonsine e Fusignano », col 30 novembre 1901 cambiò il sottotitolo in « Organo della Federazione socialista del I e II Collegio politico di

- Ravenna e della Federazione nazionale dei lavoratori della terra » e il 17 gennaio 1903 in « Periodico di Romagna ». Con l'11 aprile 1908 mutò il titolo assumendo quello di *La Romagna Socialista*.
- IL PENSIERO SOCIALISTA Uscì a Rimini dal 9 gennaio 1904 al 17 marzo 1906. Inizialmente settimanale, si trasformò poi in mensile. Si qualificò « Organo della Federazione collegiale riminese ». Fu diretto da Giovanni Tamburini.
- IL PUNGOLO « Mensile di critica e di propaganda proletaria ». Diretto da Aldo Bernardi, uscì a Imola dal 22 dicembre 1912 al 3 agosto 1913.
- IL RISVEGLIO Settimanale, uscì a Forlì dal 1° gennaio 1893 al 23 agosto 1902. Assunse vari sottotitoli, per lo più legati alle vicende politiche della fine del secolo. Inizialmente « Organo socialista in difesa dei lavoratori », dal 6 gennaio 1894 « Organo del Circolo di propaganda socialista », dal 4 novembre 1894 « Organo socialista in difesa dei lavoratori », dal 5 gennaio 1896 « Periodico socialista romagnolo », dal 7 novembre 1896 « Organo della Federazione socialista romagnola », dal 1° gennaio 1899 « Giornali dei socialisti di Romagna », dal 4 novembre 1899 « Giornale socialista ». Dalla fine del 1901 alla fine si qualificò « Organo delle Sezioni Socialiste della Provincia di Forlì e dei Collegi di Faenza, Lugo e Rocca S. Casciano ». Fu diretto da Armando Sessi, poi da Giovanni Medri, infine da Celestino Zanetti e Arturo Zambianchi.
- IL RISVEGLIO « Settimanale delle Sezioni socialiste dei circondari di Forlì e Rocca S. Casciano », uscì dal 7 gennaio al 23 settembre 1922.
- IL RISVEGLIO SOCIALISTA Settimanale, uscì a Forlì dal 18 settembre al 19 novembre 1904.
- LA ROMAGNA ROSSA Mensile. Uscì a Faenza dal 1° maggio al 3 dicembre 1911.
- LA ROMAGNA SOCIALISTA Nome assunto da *La Parola dei socialisti* di Ravenna con il n. 460 dell'11 aprile 1908. Uscì sino al 22 novembre 1922.
- LA SCOLTA « Organo della Federazione collegiale giovanile socialista di Imola » uscì quindicinalmente dal 27 ottobre 1918 al 13 marzo 1921. Cambiò ripetutamente il sottotitolo senza modificarne la sostanza, salvo il 23 gennaio 1921 allorché divenne « Quindicinale di

- propaganda della Gioventú socialista della provincia di Bologna » e il 27 febbraio 1921 allorché modificò la parola socialista in comunista. Ne fu responsabile Giovanni Nesi.
- IL SOCIALISTA      Settimanale, uscì a Faenza diretto da Silvio Mantellini dal 28 gennaio 1904 al 6 agosto 1922.
- IL SOCIALISTA      Quindicinale pubblicato a Forlimpopoli « a cura del Comitato studentesco ». Ne uscirono due numeri il 15 marzo e il 1° aprile 1914.
- SORGETE!          Uscito come numero unico il 1° maggio 1914, proseguì poi le pubblicazioni mensilmente sino al giugno 1915. « Periodico mensile di propaganda fra i lavoratori contro lo sfruttamento borghese. Pubblicato per cura della Federazione collegiale socialista di Cesena », fu diretto da Egisto Marani.
- SPARTACO          Dapprima « periodico quindicinale socialista », poi settimanale modificò il sottotitolo in « Organo della Federazione socialista intercomunale » (dal 15 agosto 1919) e infine in « Periodico settimanale socialista » (dal 22 maggio 1920). Uscì dal 22 febbraio 1919 al 12 agosto 1922.
- LA VIA              « Giornale quindicinale. Organo della Federazione socialista e delle Leghe di resistenza del comune di Lugo » uscì dal 15 giugno all'8 maggio 1910 sotto la direzione dapprima di Antonio Lorenzini e poi di Nullo Stoppa. Dal 14 luglio 1907 divenne « organo della Federazione socialista e delle Organizzazioni operaie del Collegio politico di Lugo ». Il 26 settembre 1909 si trasformò in « Settimanale dei socialisti del Lughese ».

## GIORNALI SINDACALISTI

- LA TRIBUNA OPERAIA      Quindicinale, uscì a Imola nel 1909 e nel 1910, sino al 6 marzo.

## GIORNALI COMUNISTI

- IL COMUNISTA          « Organo della Frazione comunista del Partito socialista italiano » uscì a Imola (il primo numero a Bologna) dal 14 novembre 1920 al 9 gennaio 1921 sotto la direzione di Nicola Bombacci.
- LOTTA DI CLASSE      « Settimanale dei comunisti di Romagna (Partito

comunista d'Italia)» uscì a Cesenatico dal 3 aprile 1921 all'11 giugno 1922. Il 17 aprile 1921 assunse il sottotitolo di « Organo del Partito comunista d'Italia ».

## IL MOMENTO

Uscì settimanalmente a Imola dal 19 marzo al 27 agosto 1921: il primo numero con il sottotitolo di « Giornale della Federazione provinciale comunista bolognese - Ufficiale per gli atti della Camera del Lavoro di Imola », e dal secondo con il sottotitolo di « Organo del Partito comunista d'Italia ».

## GIORNALI ANARCHICI

## L'AURORA

« Settimanale anarchico regionale », fu pubblicato a Ravenna dal 1° maggio 1904 al 2 marzo 1907.

## SORGIAMO!

Il primo numero uscì il 17 gennaio 1920 con il sottotitolo di « Settimanale dell'Unione anarchica emiliana-romagnola ». Il 1° gennaio 1921 si trasformò in « Settimanale a cura dei Gruppi anarchici d'Imola e circondario », un anno dopo in « Quindicinale degli anarchici imolesi », infine il 6 gennaio 1923 in « Quindicinale anarchico emiliano-romagnolo ». Cesò le pubblicazioni poco dopo.

## GIORNALI FASCISTI

## A NOI!

Settimanale, uscì a Cesena nel 1922 e nel 1923 sino al 4 agosto, allorché fu assorbito dal forlivese *Il Popolo di Romagna*, nel quadro di un riordinamento della stampa fascista su basi provinciali.

## L'ECO DEL SAVIO

Uscì a Cesena con periodicità settimanale nel 1924.

## LA FIACCOLA

« Giornale del Fascio lughese di combattimento », uscì a Lugo dal 17 aprile al 25 dicembre 1921.

## LA FIAMMA

« Organo della Federazione circondariale imolese del Partito nazionale fascista », uscì dal 16 maggio 1922 al 28 agosto 1923. L'11 settembre assunse il titolo di *Imola nostra* per tornare poi al titolo originario il 2 marzo 1924. Il 17 aprile 1927 mutò nuovamente il titolo denominandosi *Il Santerno*.

## IMOLA NOSTRA

Nome assunto dal giornale imolese *La Fiamma* dall'11 settembre 1923 al marzo 1924.

## LOTTA POLITICA

Uscì a Faenza nel 1922. Nel gennaio 1923 fu soppresso con altri giornali fascisti della provincia di

- Ravenna per unificarli tutti ne *La Santa Milizia* di Ravenna.
- LA PENNA FASCISTA Dopo un numero di saggio pubblicato il 10 luglio 1922, uscì settimanalmente a Rimini dal 3 settembre 1922 all'11 agosto 1923, allorché fu assorbito dal forlivese *Il Popolo di Romagna*.
- IL POPOLO FASCISTA Quindicinale, uscì a Lugo dal 26 aprile 1922 al 10 gennaio 1923. Con il 17 gennaio 1923 fu assorbito da *La Santa Milizia* di Ravenna.
- IL POPOLO DI ROMAGNA Settimanale, uscì a Forlì dal 23 novembre 1922. Il 31 agosto 1923 assorbì *La Penna fascista* di Rimini e *A noi!* di Cesena per disposizioni centrali tendenti a unificare la stampa fascista in un solo organo provinciale.
- LA PRORA Uscì a Rimini dal 6 febbraio 1924 al 22 luglio 1925.
- RINASCITA Uscì a Cesena con periodicità settimanale dal 7 febbraio all'11 luglio 1925.
- LA RIVOLTA IDEALE Uscì a Ravenna senza fissa periodicità dal 6 agosto 1922. Nel gennaio 1923 fu assorbito da *La Santa Milizia*.
- LA RIVOLTA IDEALE « Settimanale di critica e di battaglia », ne uscirono pochi numeri a Faenza nella primavera del 1924, il 27 aprile, il 4, l'11 maggio e il 18 maggio, sotto la direzione di Piero Zama. Rappresentò la tendenza liberale del fascismo.
- LA SANTA MILIZIA Uscì a Massalombarda nel 1922. Nel gennaio 1923 fu assorbito dall'omonimo giornale provinciale ravennate.
- LA SANTA MILIZIA Sorse il 13 gennaio 1923 assorbendo per deliberazioni superiori tutti i giornali fascisti della provincia di Ravenna, *La Rivolta ideale* di Ravenna, *Il Popolo fascista* di Lugo, *La Lotta politica* di Faenza e *La Santa Milizia* di Massalombarda. Uscì a Ravenna, settimanalmente, sino al 1943.
- IL SINDACALISTA Uscì a Cesena nel 1924.
- *Arditi*
- LA TESTA DI PONTE « Espressione di arditezza e di rinascita » uscì settimanalmente a Rimini dal dicembre 1924 al 25 luglio 1925.
- *Combattenti*
- LA VOCE DEL COMBATTENTE Uscì a Lugo nel 1922 e nel 1923.

## ALTRI GIORNALI

— *Antimilitaristi o anticlericali*

- LA FONTE È il titolo assunto nel gennaio 1912 dal periodico *La Scopa* di Santa Sofia. Con il sottotitolo di « Settimanale d'avanguardia » uscì dal 1° gennaio al 14 dicembre 1912 sotto la direzione di Torquato Nanni.
- LA GIOVANE ROMAGNA « Periodico anticlericale e antimilitarista » uscì ogni quindici giorni sotto la direzione di Giuliano Mambelli e Alfredo Ortali dal 20 settembre 1905 al 20 settembre 1906.
- PRIMAVERA UMANA « Giornale quindicinale antimilitarista e anticlericale », ne uscirono pochi numeri diretto da Vincenzo Vacirca fra la fine del 1906 e l'inizio del 1907.
- LA SCOPA « Settimanale anticlericale » diretto da Torquato Nanni, uscì a Santa Sofia dall'8 luglio 1910 al 1° dicembre 1911. Il 28 settembre 1911 assunse il sottotitolo di « La Fonte. Settimanale anticlericale ». Nel 1912 uscì con il titolo *La Fonte*.

— *Sindacali*

- BOLLETTINO DELLA CAMERA DEL LAVORO DI RAVENNA E PROVINCIA Mensile diretto da Giovanni Bacci, fu pubblicato a Ravenna all'inizio del 1914.
- IL CAMPO « Periodico quindicinale dei Lavoratori della terra » e dal febbraio 1915 « Organo della Confederazione romagnola delle Fratellanze coloniche autonome », uscì dal 17 maggio 1914 al 12 giugno 1915. Il 2 luglio uscì un numero di saggio con il sottotitolo di « Organo delle Fratellanze coloniche autonome ».
- IL CONTADINO Uscito a Rimini nel novembre 1913 come numero unico con il sottotitolo di « Foglietto delle Leghe dei contadini di Rimini », fu pubblicato poi con periodicità mensile nel primo semestre 1914.
- IL DIRITTO OPERAIO « Bollettino della Camera del Lavoro di Imola e circondario », uscì con periodicità quindicinale dal 10 dicembre 1913 al 20 aprile 1915. In precedenza, il 23 novembre 1913 era uscito un « numero unico ».
- EMANCIPAZIONE « Giornale dei Lavoratori », uscì a Faenza con periodicità quindicinale dal 9 febbraio al 12 luglio 1914.

- IL GIORNALE  
DEI LAVORATORI « Bollettino mensile delle organizzazioni economi-  
che di cooperazione », fu pubblicato a Faenza dal  
1° giugno 1920 al novembre 1922.
- IL MEZZADRO « Pubblicazione mensile della Federazione mezza-  
drica interregionale », uscì a Forlì dal marzo all'a-  
gosto 1911.
- LA TERRA « Giornale di propaganda economica per i contadini  
e braccianti della Romagna », uscì con periodicità  
quindicinale dal 1° maggio al 17 ottobre 1903. Sin  
dal secondo numero modificò il sottotitolo in « Gior-  
nale in difesa dei contadini e dei braccianti » per  
divenire nell'agosto « Organo delle Leghe dei con-  
tadini e dei braccianti ».
- L'UNITÀ SINDACALE « Quindicinale della Camera del Lavoro di Ravenna  
e provincia », fu pubblicato dal 6 maggio al 2 ago-  
sto 1914.